

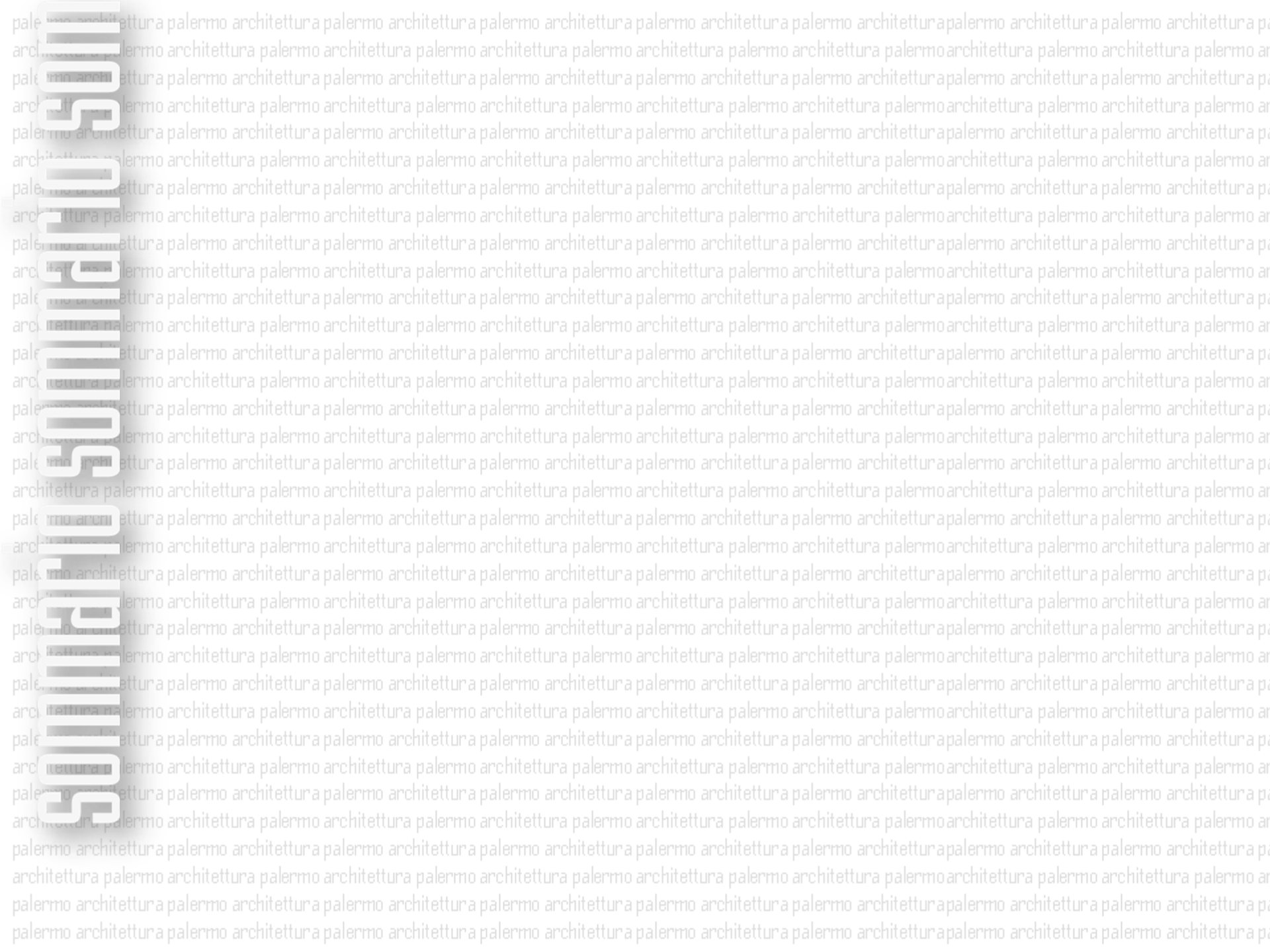


ISSN 2282-2674

E.JOURNAL

palermo architettura / n. 18 / mar.apr. 2015

- dossier monografico:
cento pagine sul pensiero fenomenologico e il progetto di architettura/ contributi di:
f. rispoli, s. maffioletti, m. panzarella, a. sciascia, d. costi, f. alfano
- chiese post-conciliari:
culotta e leone a pollina, v. corte a salaparuta, l. bullaro a bagheria, l. piazza a cefalù
- post-it: restauri dell'architettura a palermo
- certamen: un progetto per gioco, un gioco per tutti
- expo 2015: stand sicilia
- aree e città metropolitane



SOLIMOS

SOMMARIO

ai lettori

5. CAMOUFLAGES / *marcello panzarella*
avant-journal
7. LO STAND DELLA SICILIA ALL'EXPO 2015, ARCH. LAURA GALVANO / *dalla relazione di progetto*
11. UN RICORDO PER LA COPERTINA DI DOMUS, LA CITTÀ DELL'UOMO / *santo giunta*
17. PIOGGIA DI LIBRI, A PALERMO / *flavia zaffora*
post-it
21. RESTAURI A PALERMO. UN LIBRO DI RENATA PRESCIA / *emanuela davi*
intermezzo
24. MEMENTO MORI / *fabio sedia*
certamen
26. ... A PROPOSITO DI FENOMENOLOGIA, IL RACCONTO DI UNA CASA / *ivana elmo*
27. UN FURTO SINGOLARE / *marcello panzarella*
intermezzo
33. IO, IOO, IOOO DANILO DOLCI / *marcello panzarella*
esperienza dell'architettura
37. IL PONTE PEDONALE PER LA VALLE DEI TEMPLI DI AGRIGENTO. COTTON+INDELICATO ARCHITECTS / *santo giunta*
43. LA CHIESA DI SAN DOMENICO A BAGHERIA. ARCHH. LUCA BULLARO E GIUSEPPE FRICANO / *isabella daidone*
53. IL COMPLESSO PARROCCHIALE DELLO SPIRITO SANTO A CEFALÙ. ARCHH. LUIGI PIAZZA E DOMENICO CIRRITO / *isabella daidone*
architettura contemporanea in sicilia
65. LA CHIESA DI "MARIA SS. DELLA LETTERA" A FINALE DI POLLINA (PA), DI PASQUALE CULOTTA E GIUSEPPE LEONE / *ivana elmo*

- 65.** SULLA SINCRONIA DELLA EDIFICAZIONE ATTUALE / *crispino valenziano*
teoria dell'architettura
- 85.** L'INDETERMINISMO ARCHITETTONICO NEL PROGETTO DI CHIESE POST CONCILIARI/ *vito corte*
intermezzo
- 95.** HOJE A CASA ESTÁ SILENCIOSA COMO UMA PAISAGEM SEM VENTO/ *pedro antônio janeiro*
genealogia dell'architettura
- 97.** IMPORTANZA DI UN PENSIERO. IL DIARIO FENOMENOLOGICO DI PACI/ *marcello panzarella*
- 101.** LA RAGIONE DI ULISSE. IL COLLOQUIO TRA PACI E ROGERS/ *francesco rispoli*
- 123.** SUGLI SCRITTI DI ERNESTO NATHAN ROGERS. ELOGIO DELL'ARCHITETTURA/ *serena maffioletti*
- 141.** LA NECESSITÀ SEMPRE ATTUALE DI RIVISITARE IL PENSIERO DI ROGERS, SECONDO I MODI DEL PENSIERO FENOMENOLOGICO/ *marcello panzarella*
- 153.** ARCHITETTURA E FENOMENOLOGIA A PALERMO. PACI, ROGERS, GREGOTTI, CULOTTA E LEONE/ *andrea sciascia*
- 173.** LA NATURA ESSENZIALE DELLA REALTÀ ARCHITETTONICA CHE CONCRETIZZA LE DIVERSE RELAZIONI. ROGERS E LA RI CERCA FENOMENOLOGICA DI CULOTTA E LEONE/ *dario costi*
- 191.** APPORTI FENOMENOLOGICI DI VITTORIO GREGOTTI E GINO POLLINI ALLA DIDATTICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA A PALERMO/ *fabio alfano*
questioni del territorio
- 195.** AREA METROPOLITANA, CITTÀ METROPOLITANA/ *romano lanini*
i mostri
- 215.** RELAZIONI INTERROTTE/ *flavia zaffara*
- 216.** NEI PROSSIMI NUMERI



È in preparazione un supplemento di E. JOURNAL/palermo architettura dedicato all'autostrada A19, chiusa al traffico dal 10 aprile scorso, per oltre 16 chilometri e a tempo indeterminato, a causa di una frana che ha provocato il collasso di un viadotto. Narreremo la storia «epica» della costruzione di questa importante infrastruttura e tratteremo del ruolo fondamentale che essa ha assunto in questi quarant'anni per l'economia della Sicilia e per la logistica e gli assetti dei territori attraversati. Ci interrogheremo sulle prospettive di una ricostruzione che temiamo interminabile e sull'assenza di alternative ad essa, stradali e ferroviarie. Infine, celebreremo anche la bellezza dei suoi paesaggi, che desideriamo poter attraversare di nuovo. Ché anzi la loro forzata solitudine ci fa da stimolo per tallonare senza requie i responsabili della ricostruzione. Il supplemento è programmato in uscita per il prossimo 17 maggio.

CAMOUFLAGES/ *marcello panzarella*

Mentre preparavamo questo numero del journal ci siamo venuti a trovare, nostro malgrado, di fronte a una nostra grave emergenza, sicuramente locale *ma non troppo*, proprio nei giorni in cui un'Italia certamente diversa stava affrontando, in fretta e furia, una sua emergenza differente, divenuta tale nonostante fosse largamente scontata; e qui parlo, naturalmente, dell'expo milanese, un evento di portata globale, *ma non so quanto*. Com'è ovvio, la concitazione e le scommesse sul completamento dei lavori, e perfino i nomi dei progettisti dei «camouflage» delle opere non finite, hanno attirato molta più attenzione di questa nostra emergenza "locale". Naturalmente, fuori di Sicilia, pochi sanno davvero di cosa io sto parlando: di un disastro enorme, epocale, di un punto di svolta, e forse di non ritorno: il crollo, sine die, dell'autostrada tra Palermo e Catania, una infrastruttura che sta alla Sicilia come l'Autosole sta all'Italia. Che poi, crollando, ha svelato una realtà cui proprio essa, finché è stata in piedi, è servita da «camouflage»: il fatto che la ferrovia tra Palermo e Catania praticamente è un relitto semi-archeologico, del tutto inutilizzabile come soluzione alternativa. Bene, cioè male, perché è risultato che era camuffata, alla meno peggio, anche la realtà di una rete stradale, statale e provinciale, "dotata" di quattro o cinque frane per ognuno delle migliaia di chilometri che essa conta, diciamo così, in Sicilia. Cosa lega, oltre al camouflage, le due realtà? Presto detto: l'incuria, il malgoverno, e l'imperversare di incapacità, disonestà, corruzione.

< viadotto himera sull'autostrada a19 palermo-catania crollato sotto una frana il 10 aprile 2015/ camouflage alla expo 2015, milano



esperienza dell'architettura



IL PONTE PEDONALE PER LA VALLE DEI TEMPLI DI AGRIGENTO. COTTONE + INDELICATO ARCHITECTS/ *santo giunta*

Un piccolo ponte pedonale è il frutto di un concorso svolto in Sicilia nel dicembre 2012 [1], vinto dal progetto dello studio di architettura Cottone+Indelicato [2].

L'opera, da poco inaugurata [3], ha come scopo principale quello restituire unità al percorso interno del parco archeologico, fin adesso fisicamente interrotto dalla strada statale 118, che costituisce una delle principali arterie viarie del traffico in entrata e in uscita da Agrigento. La realizzazione ha previsto la fruizione sicura del parco e restituisce al visitatore, senza soluzione di continuità, la percezione di trovarsi dentro un luogo privilegiato. Il nuovo sentiero dà al visitatore la percezione topografica del tracciato dell'antica "via sacra" che collegava il tempio di Ercole agli edifici che occupano il settore ovest della collina, dall'Olympieion al "terrazzo dei Donari". Esso si snoda tra scenari molto diversi, con diverse viste aperte sul paesaggio. Il ponte collega adesso le due parti, prima separate, della collina dei templi, e rappresenta il completamento del percorso di fruizione e valorizzazione del settore monumentale sud-occidentale del parco, nel cui ambito sono già stati realizzati l'ingresso sud di Porta V, il percorso di accesso all'area sacra a nordest del tempio di Zeus e il nuovo circuito di visita del tempio di Ercole.

Il ponte, che ha anche valenza di punto di vista panoramico, è dotato di protezioni laterali



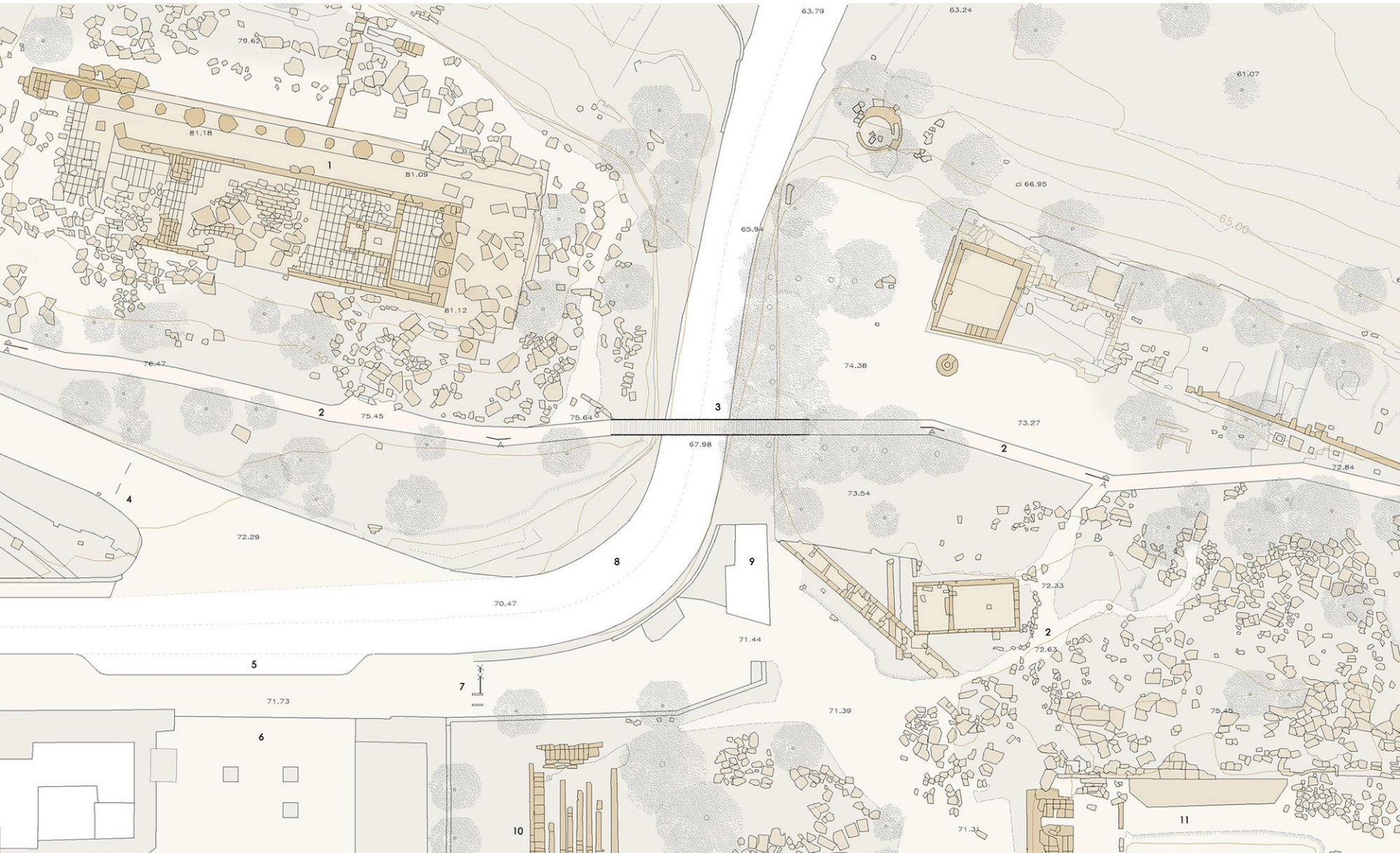


realizzate con elementi laminari assai esili e di diversa altezza, che rimandano concettualmente all'esito delle operazioni di anastilosi del vicino tempio di Eracle, poiché le differenti altezze del colonnato residuo del tempio sono state qui trasfigurate e reinterpretate in una sequenza dinamica di elementi verticali, che peraltro rimandano anche ad alcune ricerche figurative dell'arte contemporanea. Grazie a tale soluzione, la semplicità tettonico-costruttiva si unisce qui a un'immagine vibrante e luminosa.

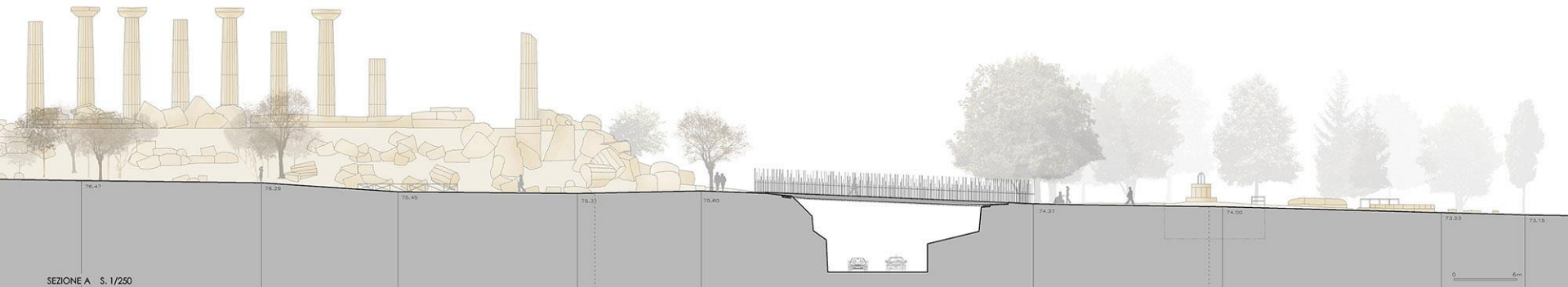
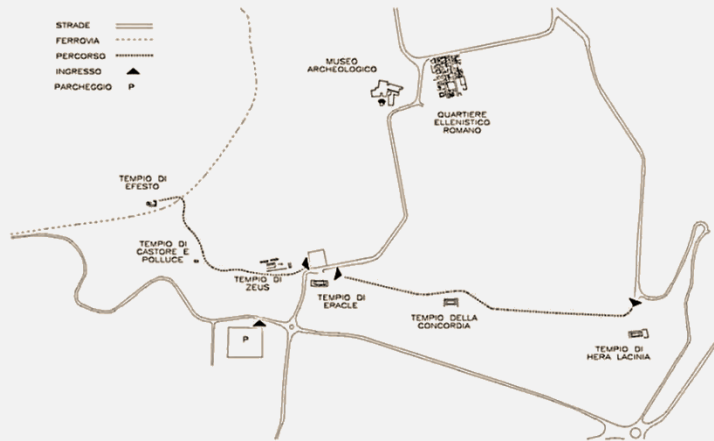
La struttura del ponte è costituita da un cassone a sezione alveolare rastremato alle estremità, e da protezioni laterali formate da lamine disposte a distanze modulari. La struttura è interamente in acciaio corten, materiale che nel tempo assume gradevoli differenze cromatiche; essa è stata ancorata al suolo attraverso un sistema di chiodature in roccia, realizzate con barre del tipo Dywidag.

Nel suo insieme, il nuovo ponte costituisce una presenza discreta, che al merito di non aver sottratto qualità a una condizione storico-ambientale quanto mai delicata, unisce quello di aver saputo trarre suggestioni dai caratteri paesaggistici e architettonici del luogo, consentendo anche di gettare lo sguardo verso la valle.

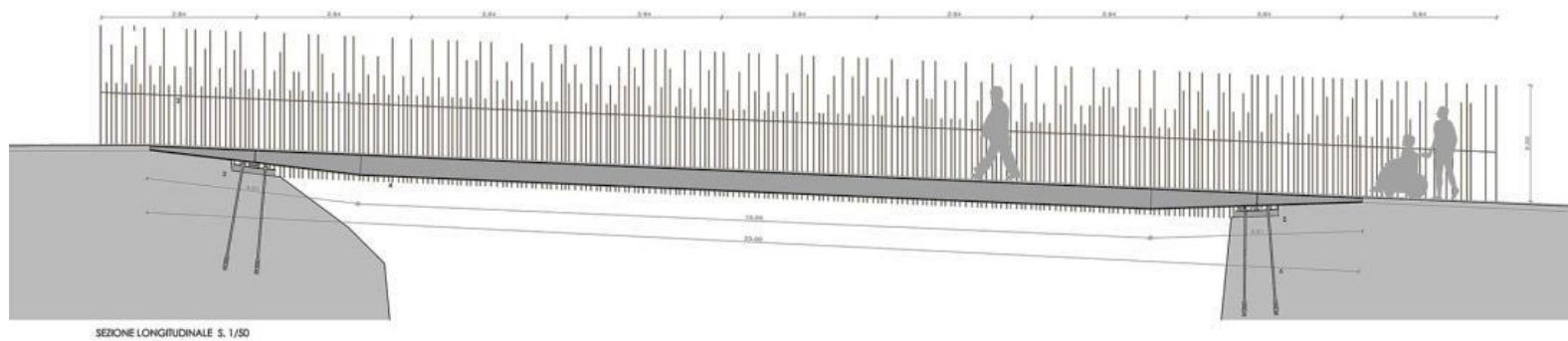
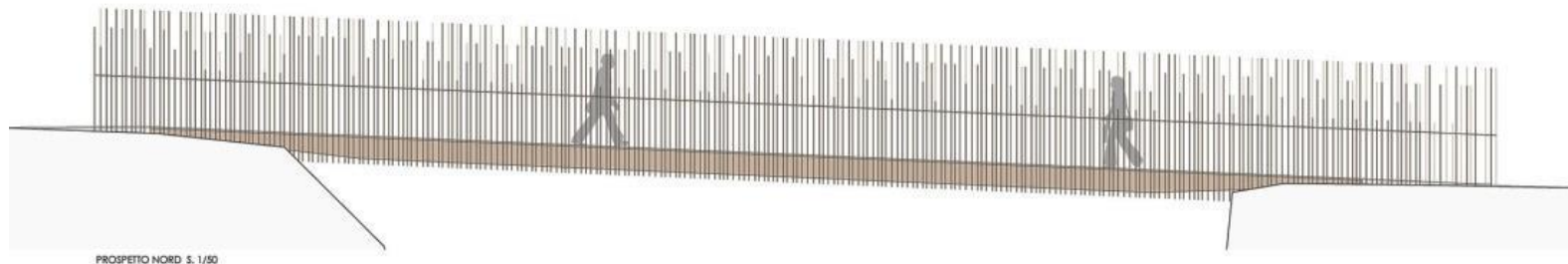
L'obiettivo, pienamente raggiunto, è l'aver realizzato una struttura non standardizzata che, per tipologia e metodo costruttivo, si misura col non-finito e si lega con l'aspetto "romantico" delle rovine.



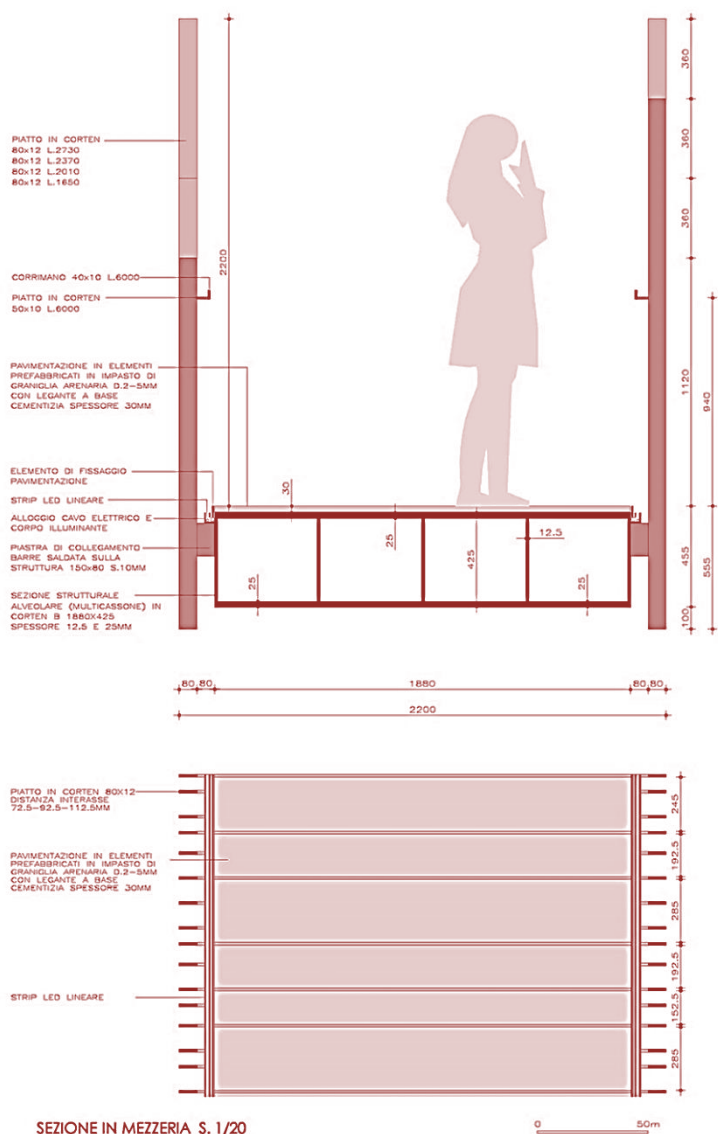
< planimetria generale del contesto e dell'intervento



< qui sopra: sezione -profilo sulla strada statale n. 118 / in alto: inquadramento topografico dell'intervento nella valle dei templi



< profilo e sezione longitudinali e pianta del ponte



NOTE

1. La commissione giudicatrice era composta da Franco Purini, Giuseppe Parrello, Pietro Meli, Antonino Fera, Biagio Cantisani, Maria Grazia Bellisario,
2. Progettisti: Cottone+Indelicato Architects, Joan Puigcorbè,
Giovane architetto: Sofia Montalbano
Strutture: ABGroup Ingegneria
Lo studio Cottone+Indelicato Architects nasce nel 2009 a Scaicca (AG), fondato da Mario Cottone e Gregorio Indelicato. Entrambi hanno frequentato la Facoltà di Architettura di Palermo. Il primo si è laureato nel 1999 con Pasquale Culotta, il secondo nel 2001 con Giuseppe Gangemi. Hanno lavorato presso studi internazionali, quali il David Chipperfield Architects a Londra e gli RCR Arquitectes ad Olot in Spagna.
3. Progettata nel 2013, l'opera è stata realizzata tra il 2014 e il 2015.

NEI PROSSIMI NUMERI/ *staff*

Nei prossimi numeri di *E.JOURNAL/palermo architettura*, continueranno ad affiancarsi contenuti abbastanza variegati, e argomenti di natura più monografica, cioè caratterizzati dalla trattazione corposa, secondo più contributi e punti di vista, di alcune tematiche particolari e specifiche. Resta fermo che la forte presenza degli argomenti monografici non metterà in secondo piano le sezioni o rubriche ormai proprie e caratterizzanti del journal, ma servirà soprattutto a dare spazio e agio di trattazione a questioni, anche molto differenti tra loro, che riteniamo comunque rilevanti.

I contenuti e gli apparati iconografici in preparazione possono essere riassunti, in ordine sparso, in alcuni brevi titoli:

- Importanza e ruolo delle infrastrutture viarie e dei trasporti
- Africa, continente del XXI secolo
- Architettura degli ipogei
- La didattica del progetto [con un ricordo di Tilde Marra]
- Giancarlo De Carlo, un'esperienza da riattualizzare

Il prossimo numero conterrà uno spesso dossier su Giancarlo De Carlo, come architetto e come direttore della rivista Spazio e Società.

Esso sarà preceduto dalla pubblicazione online di un supplemento a questo numero, dedicato alla storia recente e allo stato attuale delle infrastrutture viarie dei trasporti in Sicilia.

E.JOURNAL/palermo architettura è un prodotto UAM

UAM-PRODUCTIONS è sul web, all'indirizzo:

<http://www.uam-productions.it/>

UAM & E.JOURNAL STAFF

marcello panzarella *senior editor*

isabella daidone *phd*

emanuela davi *phd, post-doc*

ivana elmo *phd, post-doc*

santo giunta *phd, researcher*

claudia sajeva *photographer*

laura sciortino *phd student*

fabio sedia *phd, post-doc*

silvia tutone *architect*

flavia zaffora *phd student*

SCIENTIFIC COMMITTEE

The Scientific Committee, whose members are listed below,

verifies the quality of the texts published

and is composed of prominent personalities

in the fields of architectural design, photography, cultural studies.

giovanni chiaramonte, *photographer, adjunct professor at the international university of languages and media, milan*

michele cometa, *full professor of theory of literature, department of cultural studies, unipa, palermo*

michele cannatà, *professor at the architecture department in escola superior artística do porto, esap, porto*

fátima fernandes, *architecture department course director of escola superior artística do porto, esap, porto*

nikos ktenás, *athens/lugano, adjunct professor at the department of architecture and urban studies, polimi, milan*

USCITE DI E.JOURNAL/palermo architettura

- n. 00 ago. 2011 / 29 luglio 2011
- n. 00 ago. 2011 supplemento 00.1 / 02 agosto 2011
- n. 00 ago. 2011 supplemento 00.2 / 10 settembre 2011
- n. 01 set. 2011 / 20 settembre 2011
- n. 01 set. 2011 supplemento 01.1 / 20 settembre 2011
- n. 02 ott. 2011 / 05 ottobre 2011 / ribattuta 26 ottobre 2011
- n. 03 nov. 2011 / 28 novembre 2011 / ribattuta 04 dicembre 2011
- n. 04 dic. 2011 / 28 dicembre 2011
- n. 05 gen. 2012 / 31 gennaio 2012
- n. 06 feb. 2012 / 29 febbraio 2012
- n. 07 mar. 2012 / 27 apr. 2012
- n. 08 apr. 2012 / 28 apr. 2012
- n. 09 mag. 2012 / 27 lug. 2012
- n. 10 giu. 2012 / 11 ago. 2012
- n. 11 lug. 2012 / 06 set. 2012
- n. 12 set. 2012 / 31 ott. 2012
- n. 13 gen. 2013 / 16 gen. 2013
- n. 14 feb. 2013 / 18 feb. 2013
- n. 15 mar.apr. 2013 / 12 lug. 2013
- n. 16 mag.giu. 2013 / 25 lug. 2013
- n. 16.1 supplemento libri mag.giu. 2013 / 27 lug. 2013
- n. 17 gen.feb. 2015 / 28 feb. 2015

E.JOURNAL/palermo architettura è on-line: <http://www.uam-productions.it/>
e su facebook: <http://www.facebook.com/ejournal.palermoarchitettura>

progetto grafico: marcellopanzarellagraphicsdesign

tutti i diritti riservati

in prima di copertina: "Chiesa di S. Domenico a Bagheria", opera di Luca Bullaro.